

FONDO EUROPEO PER I RIFUGIATI – FER

Autorità di Gestione	<ul style="list-style-type: none"> ⇒ Commissione Europea – DG Giustizia, Libertà e Sicurezza ⇒ Ministero dell’Interno – Dip. per le Libertà Civili e l’Immigrazione, Direzione Centrale per i Servizi Civili per l’Immigrazione e l’Asilo.
Ambito di intervento	Immigrazione - Rifugiati – Integrazione
Obiettivi	<p>L’UE, con Decisione 573/2007/CE, ha istituito il Fondo Europeo per i Rifugiati per il periodo 2008-2013, nell’ambito del Programma generale «Solidarietà e gestione dei flussi migratori».</p> <p>Obiettivi generali del Fondo sono:</p> <ul style="list-style-type: none"> ⇒ Sostenere e promuovere gli sforzi compiuti dagli Stati membri per accogliere rifugiati o destinatari di protezione internazionale; ⇒ Rafforzare, sviluppare, monitorare e valutare le politiche di Asilo dei singoli Stati membri; ⇒ Favorire il reinsediamento, ovvero il processo mediante il quale cittadini di Paesi terzi o apolidi, su richiesta dell’Acnur, motivata dal loro bisogno di protezione internazionale, siano trasferiti da un Paese terzo a uno Stato membro; ⇒ Supportare le conseguenze di tale accoglienza attraverso il cofinanziamento di specifiche azioni. <p>I gruppi di riferimento del Fondo comprendono qualsiasi cittadino: <i>di un Paese terzo o apolide che benefici dello status definito dalla Convenzione di Ginevra e sia autorizzato a risiedere quale rifugiato in uno degli Stati membri; di un Paese terzo o apolide che benefici di una forma di protezione sussidiaria ai sensi della direttiva 2004/83/CE; di un Paese terzo o apolide che abbia chiesto di essere ammesso ad una delle forme di protezione previste alle lettere a) e b); di un Paese terzo o apolide che benefici di un regime di protezione temporanea ai sensi della direttiva 2001/55/CE; di un paese terzo o apolide da re insediare o reinsediato in uno Stato membro.</i></p>
Settori e modalità di intervento	<p>Il Fondo prevede due modalità di attuazione:</p> <p>Azioni ammissibili negli Stati membri, tramite la gestione decentrata affidata ad Autorità di Gestione nazionali, sulla base di una programmazione multiennale e di Programmi annuali. Le Priorità e le Azioni della Programmazione multiennale dell’Italia sono:</p> <ul style="list-style-type: none"> ⇒ Accoglienza e accesso al territorio: <i>Manuale e formazione per operatori dei centri di prima accoglienza (CDA, CARA) – Elaborazione e diffusione di linee guida per un approccio alla “accoglienza integrata”, comprensiva di interventi di assistenza materiale e di servizi di orientamento, informazione e supporto alla persona - Formazione per personale di CARA ed Asl sulla presa in carico di minori non accompagnati, vittime di tortura o di violenza estrema o di naufragio, persone con disagio mentale; nuclei monoparentali - Progetti per implementare misure di supporto e riabilitazione psico-sociale di vittime di tortura - Misure di supporto alle donne con specifici interventi di mediazione e accompagnamento - Allestimento presso i centri di prima accoglienza di sportelli operativi, per l’orientamento ai servizi dello SPRAR e del territorio - Programma pilota per le procedure di riconoscimento dei titoli di studio - Progetti per l’attuazione di piccoli interventi di sostegno ai percorsi di integrazione dei titolari di protezione internazionale - Progetti</i>

	<p>per sostenere i percorsi socio-economici dei minori non accompagnati, richiedenti/titolari di protezione internazionale - Realizzazione di uno studio di fattibilità sulle opportunità di microcredito per di titolari di protezione internazionale.</p> <p>⇒ Rafforzamento della capacità dello Stato membro di sviluppare, monitorare e valutare le politiche nazionali di asilo: Realizzazione di uno studio sull'applicazione dei decreti di recepimento della normativa in materia di asilo - Realizzazione di uno studio di fattibilità per la definizione delle prospettive di sviluppo delle politiche di asilo in Italia.</p> <p>⇒ Reinsediamento: Realizzazione di uno studio per la: valutazione sulle esperienze pregresse di reinsediamento; analisi di fattibilità sulle prospettive di realizzazione di programmi futuri.</p> <p>Azioni comunitarie, gestite dai Servizi della Commissione Europea sulla base di Programmi annuali di lavoro, e dirette a:</p> <p>⇒ promuovere la cooperazione comunitaria nell'attuazione della normativa comunitaria e delle buone pratiche;</p> <p>⇒ sostenere la realizzazione di reti di cooperazione transnazionale e di progetti pilota, basati su partenariati transnazionali;</p> <p>⇒ sostenere campagne transnazionali di sensibilizzazione;</p> <p>⇒ sostenere l'analisi, la diffusione e lo scambio di informazioni sulle migliori pratiche e su tutti gli altri aspetti delle politiche sull'asilo;</p> <p>⇒ sostenere progetti pilota, compresi progetti innovativi e studi su nuove eventuali forme di cooperazione e normativa comunitaria;</p> <p>⇒ sostenere lo sviluppo e l'applicazione da parte degli Stati membri, di strumenti statistici, di metodi e di indicatori comuni;</p> <p>⇒ sostenere le reti di ONG di assistenza a rifugiati e richiedenti asilo presenti in almeno dieci Stati membri per lo scambio di esperienze;</p> <p>⇒ fornire agli Stati membri servizi di sostegno nelle situazioni di emergenza, che richiedono un intervento urgente.</p>
Beneficiari	Possono partecipare alle Azioni del Fondo Pubbliche Amministrazioni, ONG, organizzazioni internazionali, enti di formazione, parti sociali ed altri enti non profit degli Stati membri. Avvisi pubblici e bandi di gara indicheranno per ciascun intervento le categorie di beneficiari.
Durata e Budget	La dotazione finanziaria del Fondo per il periodo 2008-2013 è di 628 milioni di EURO. All'Italia è stato assegnato un budget di 26.528.000 EURO (cifra indicativa), a fronte di un co-finanziamento nazionale pari a 14.079.000 EURO, per un totale complessivo di € 40.607.000 .
Procedure di assegnazione dei fondi	<p>⇒ Avvisi pubblici (<i>Call for proposals</i>)</p> <p>⇒ Gare di appalto (<i>Call for tenders</i>)</p>
Documenti utili	<p>⇒ Decisione 573/2007/CE</p> <p>⇒ Programma multiennale dell'Italia e Programmi annuali</p>
Siti utili	<p>⇒ Commissione Europea – DG Giustizia, Libertà, Sicurezza: http://ec.europa.eu/justice_home/funding/refugee/funding_refugee_en.htm</p> <p>⇒ Ministero dell'Interno: http://www.interno.it/mininterno/export/sites/default/it/temi/asilo/sottotema010.html</p>